





comune di trieste  
assessorato alle politiche  
della cultura e del turismo

# Roberto Budicin

## Paesaggi, vedute e ritratti

Inaugurazione

15 dicembre 2023 - ore 19.00

Sala Comunale d'Arte

Piazza dell'Unità d'Italia, 4 - Trieste

16/12/2023\_7/01/2024

orario feriale e festivo 10\_13 / 17\_20

[www.robertobudicin.com](http://www.robertobudicin.com)

[r.budicin@gmail.com](mailto:r.budicin@gmail.com)

*Figlio d'arte, dotato di capacità tecniche e creative molto elevate, il pittore Roberto Budicin ci consegna in questa mostra un'immagine della città di Trieste, pervasa da quella luce speciale, che ha ammaliato un architetto di fama internazionale, di origini triestine, come Richard Rogers e condeterminato le mise en scène innovatrici di Giorgio Strehler, regista di fama mondiale, nato e cresciuto a Barcola. Una luce che Budicin sa cogliere e interpretare con grande sensibilità e maestria - così come accade quando dipinge la trasparenza dell'acqua - e che ritroviamo, impalpabile ma efficace, anche nei suoi poetici ritratti, calibrati e intrisi di delicata umanità, secondo un linguaggio neoromantico che poggia saldamente su basi impressioniste. E qui va notato come l'arte del ritratto sia oggi appannaggio di pochi artisti perchè è la più complessa in quanto, attraverso di essa, l'artista deve riuscire a rivelare l'animo del soggetto. C'è poi in questa mostra, che presenta oli e acquerelli tutti realizzati di*

*recente, il gioco sottile dell'amarcord, una licenza poetica che consente a Budicin di abbigliare i pochi personaggi che compaiono nei suoi dipinti secondo la moda del primo Novecento, quando Trieste si trovava ancora sotto l'egida dell'Impero asburgico.*

*E infine compare il paesaggio puro, senza presenze umane, come accade per esempio in un'interpretazione della natura carsica di grande fascino per l'accostamento cromatico efficace e realistico, ma nel contempo soffuso di un sottile lirismo e intriso esso stesso di luce.*

*L'approfondito studio delle tecniche della pittura classica e antica, appresa dal padre Sergio, dal maestro Walter Falzari, da altri artisti storici e da libri d'epoca, un'instancabile sperimentazione tecnica e un'appassionata dedizione alla pratica pittorica, consentono a Budicin di presentare in ogni mostra personale un linguaggio diverso e più maturo che non mancherà di conquistare il fruitore più raffinato.*

**Marianna Accerboni**